

# Criteri per la valutazione dei partenariati

Slide a cura di: Raffaella Di Napoli  
Rete Rurale Nazionale – Task Force Leader



Qual è il ruolo svolto dai partenariati Leader e come contribuiscono allo sviluppo Locale? Quali tipologie di attori dovrebbero essere coinvolti?

**I. ANALISI DE PARTENARIATI  
LEADER DAL LEADER II  
ALL'ASSE IV**

Quali forme di gestione contribuiscono a rafforzare l'azione a livello territoriale?

**II. QUESTIONARIO  
SOMMINISTRATO AI GAL**

Quali ricadute operative hanno le scelte effettuate in fase di programmazione sulla composizione, organizzazione e funzionamento dei partenariati stessi?

**III. ANALISI DEI CRITERI DI  
SELEZIONE DEI GAL  
ADOTTATI DALLE REGIONI**



## Da cosa dipende il buon funzionamento di un partenariato

**Risultati attesi**  
Sviluppo locale – governance

### Contesto territoriale

(dinamiche socio-economiche; “spirito” della società locale, atteggiamento culturale degli operatori economici locali e delle istituzioni locali, dinamica del sistema politico locale prevalente)

### Composizione

(tipologia di attori pubblici e privati)

### Modalità di gestione

(meccanismi di animazione, consultazione, informazione, impegni dei partner, ecc.)

### Ruolo del PSL

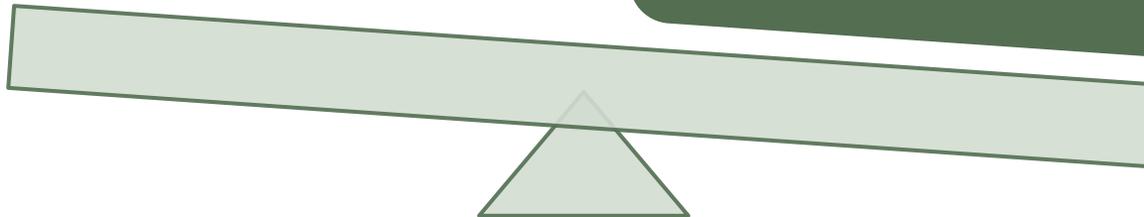
(es. innovazione; integrazione)

### Ruolo assegnato ai GAL

(agenzia di sviluppo...)

### Organo decisionale

(rappresentatività-funzionamento )



## Contesto

### Dinamiche socio economiche

- Recessione del sistema economico
- Marginalità sociale/culturale
- Malessere demografico
- Depauperamento delle risorse ambientali
- Bassa qualità della vita
- Ecc.

### Dinamiche «culturali»

- Spirito” della società locale che anima la vita pubblica, politica, associativa, ecc.,
- Atteggiamento culturale prevalente degli operatori economici locali
- Atteggiamento culturale prevalente delle istituzioni locali
- Contesto politico locale-dinamica prevalente

**Ruolo del PSL**  
sperimentare strategie/azioni pilota e innovative nei metodi, capaci di innescare effetti imitativi e duraturi

**Ruolo del GAL**  
GAL verso Agenzia di sviluppo

Risultati attesi

### Sviluppo locale

- mantenimento/creazione di occupazione;
- favorire la residenzialità nelle aree rurali;
- attenuare il rischio di disagio culturale e marginalità sociale.

### Governance locale

- migliorare la qualità e l'integrazione delle politiche locali;
- favorire una migliore finalizzazione (collettiva) e integrazione fra gli invest. pubblici e privati;
- rafforzare il capitale sociale;
- incrementare i livelli di cittadinanza favorire i processi di aggregazione istituzionale.

Totale punteggio 33,5/100

Cosa	Come - criterio	%
Contesto – Risultati	-	-
Composizione del partenariato	Coerenza rispetto al tema	1,4
	Pari opportunità	0,1
	Affidabilità finanziaria (singoli soci)	0,1
	Affidabilità finanziaria (GAL)	0,4
	Presenza dei privati	2,0
	Rappresentatività (rispetto al tema)	2,0
	Rappresentatività (rispetto al territorio)	8,7
	Esperienza dei singoli partner	1,5
	Esperienza del partenariato	2,2
Modalità di gestione	Forma giuridica	0,9
	Modello organizzativo (org. GAL; gestione del partenariato, regolamento int.)	2,8
	Impegni dei partner	0,6
	Partecipazione e condivisione (fase progettuale)	4,3
	Partecipazione e condivisione (fase attuativa)	1,7
Organo decisionale	Coerenza rispetto al tema	0,6
	Pari opportunità	2,5
	Peso della componente privata	1,6
	Peso della componente pubblica	0,1

## PARTENARIATI LEADER A LIVELLO LOCALE

### Contributo (... oltre l'elaborazione e gestione del PSL)

*I partenariati Leader contribuiscono in maniera significativa a rafforzare il **CAPITALE SOCIALE** a livello territoriale*

*... il capitale sociale è da intendersi quale «[...] insieme delle risorse attuali e potenziali legate al possesso di una rete stabile di relazioni più o meno istituzionalizzate di conoscenza e riconoscenza reciproca – in altre parole di partecipazione a gruppi – che fornisce ad ogni membro l'appoggio di un capitale collettivamente posseduto» [Bourdieu \(1986\)](#).*

### Come

*il contributo di Leader alla formazione del capitale sociale viene dalla creazione di uno spazio immateriale (bottom up) capace di includere le strutture (il GAL) che rendono effettive le azioni dei singoli (detentori di determinati principi di azione) combinandole (nel PSL) per produrre comportamenti di sistema.*

## **PARTENARIATI LEADER A LIVELLO LOCALE**

### **Risultati** (*Rafforza la fiducia fra gli attori locali*)

- facilitano la conoscenza e la reciprocità fra gli attori locali, consolidandone le relazioni e migliorando la trasmissione di informazioni circa il comportamento di chi gestisce risorse pubbliche (riduzione dell'opportunità e della creazione di coalizioni collusive);
- favoriscono la crescita di competenze diffuse e la creazione di relazioni fra soggetti mette in atto un processo culturale "capacitante", - coinvolgendo gli attori locali su nuove prospettive, motivandoli a investire, acquisire competenze e "creare" soluzioni innovative per perseguire i propri obiettivi e sostenendo il networking e la creazione di reti fra gli attori locali;
- aumentano l'impegno civico - favorendo il confronto fra attori locali portatori di interessi (economici e non) diversificati e sostenendo la realizzazione di azioni di valorizzazione delle risorse locali.

## PARTENARIATI PUBBLICO PRIVATI - COMPOSIZIONE

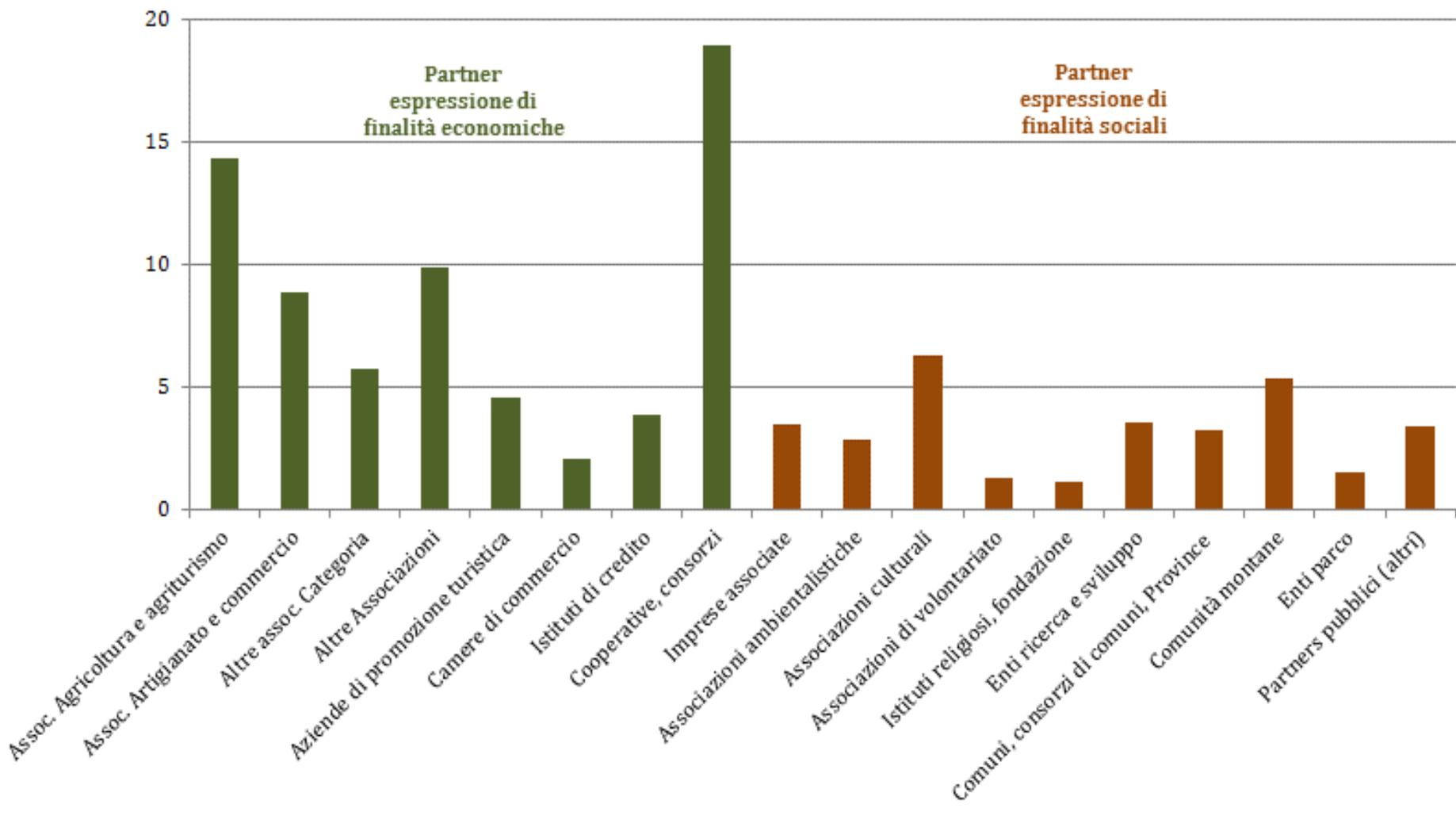
Osservando la tipologia di attori coinvolti nei partenariati dei GAL, troviamo aggregazioni che combinano insieme, oltre a attori di natura pubblica e privata,

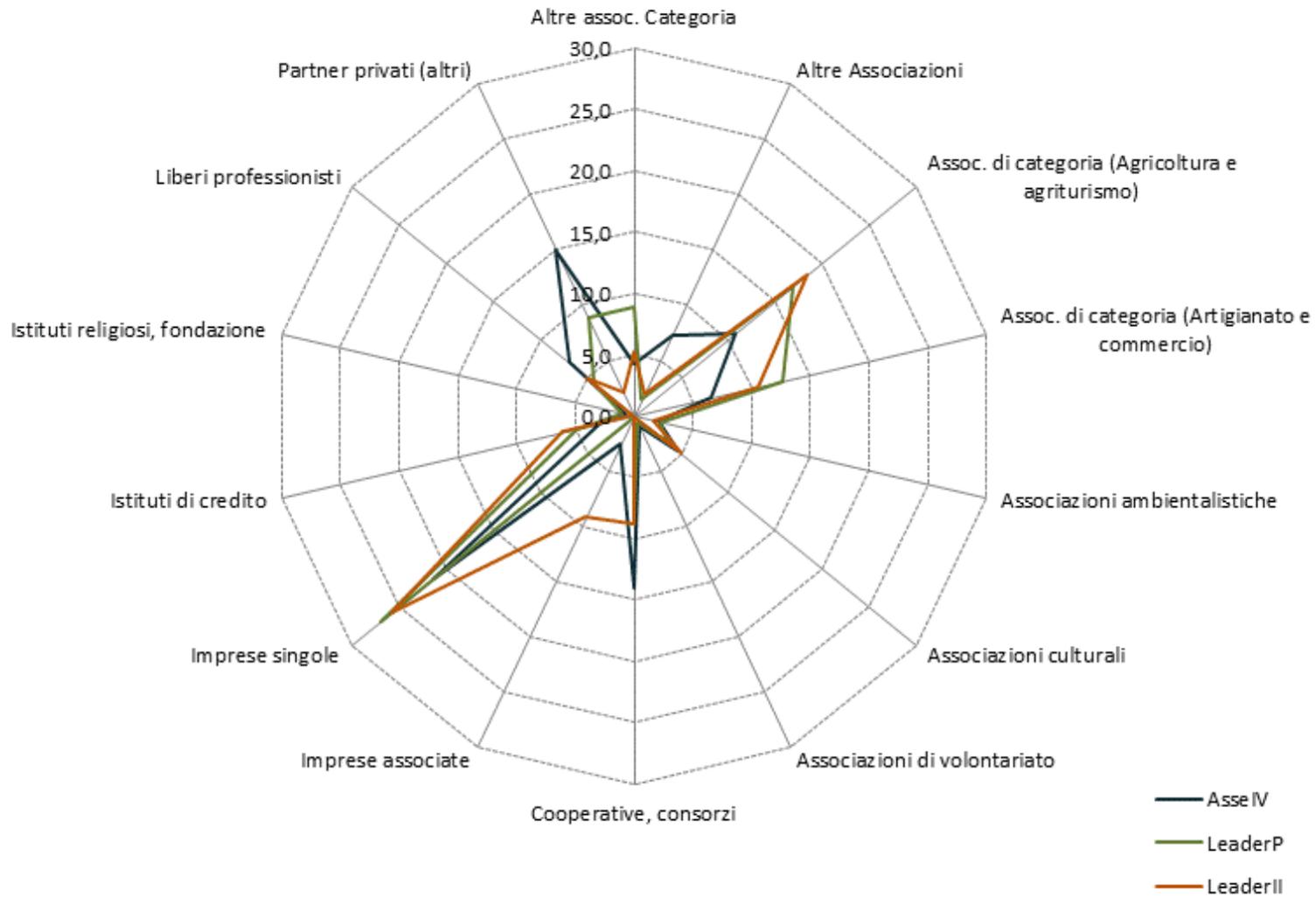


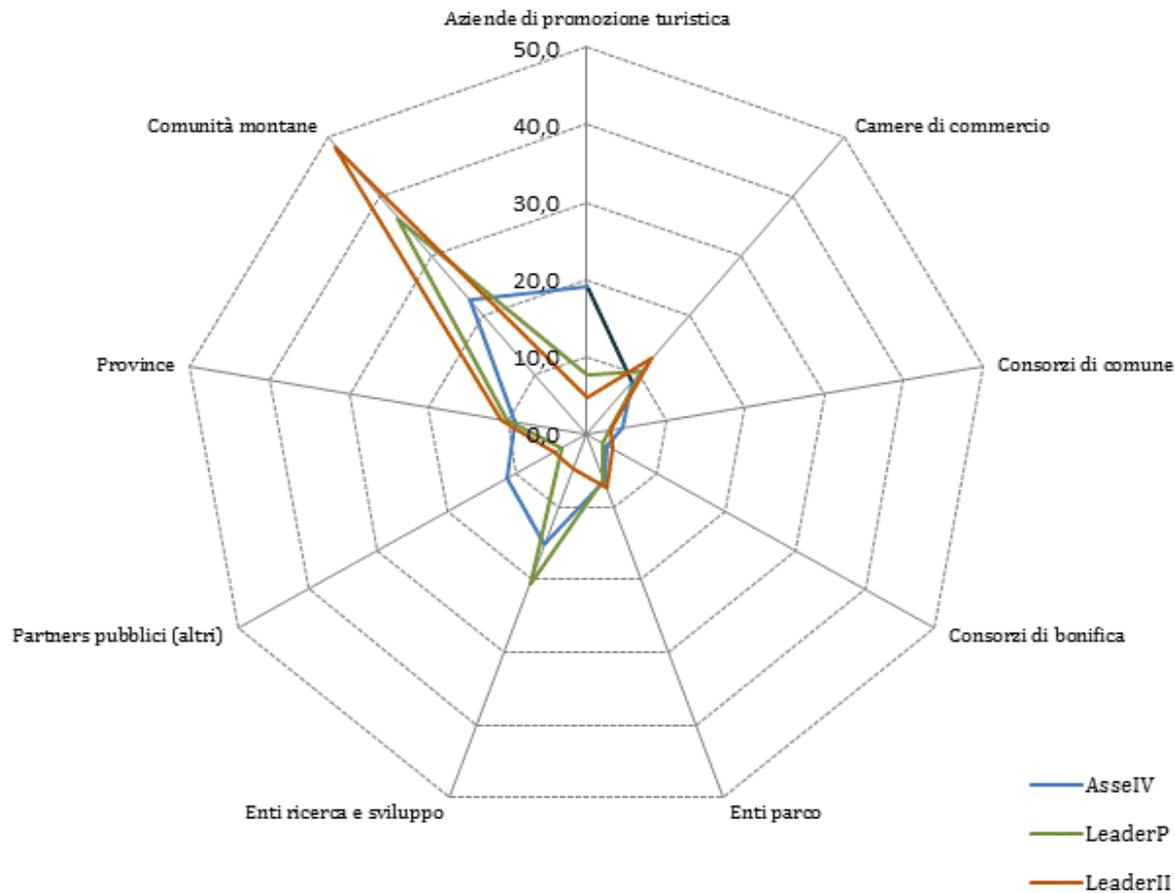
I partenariati dei **GAL** sono quindi, una forma associativa “nuova” dove, oltre a ridisegnarsi il sistema delle relazioni si ridisegna e/o costruisce a livello locale, si ridefiniscono le motivazioni che portano ad associarsi strutturandole in idee di sviluppo condivise e impegni reciproci.

	N GAL	Privati	Pubblici	Totale	Dim. Media
Asse IV	192	6.092	2.992	9.084	47
Leader plus	132	1.656	2.091	3.879	29
Leader II	203	2.073	1.633	3.909	19

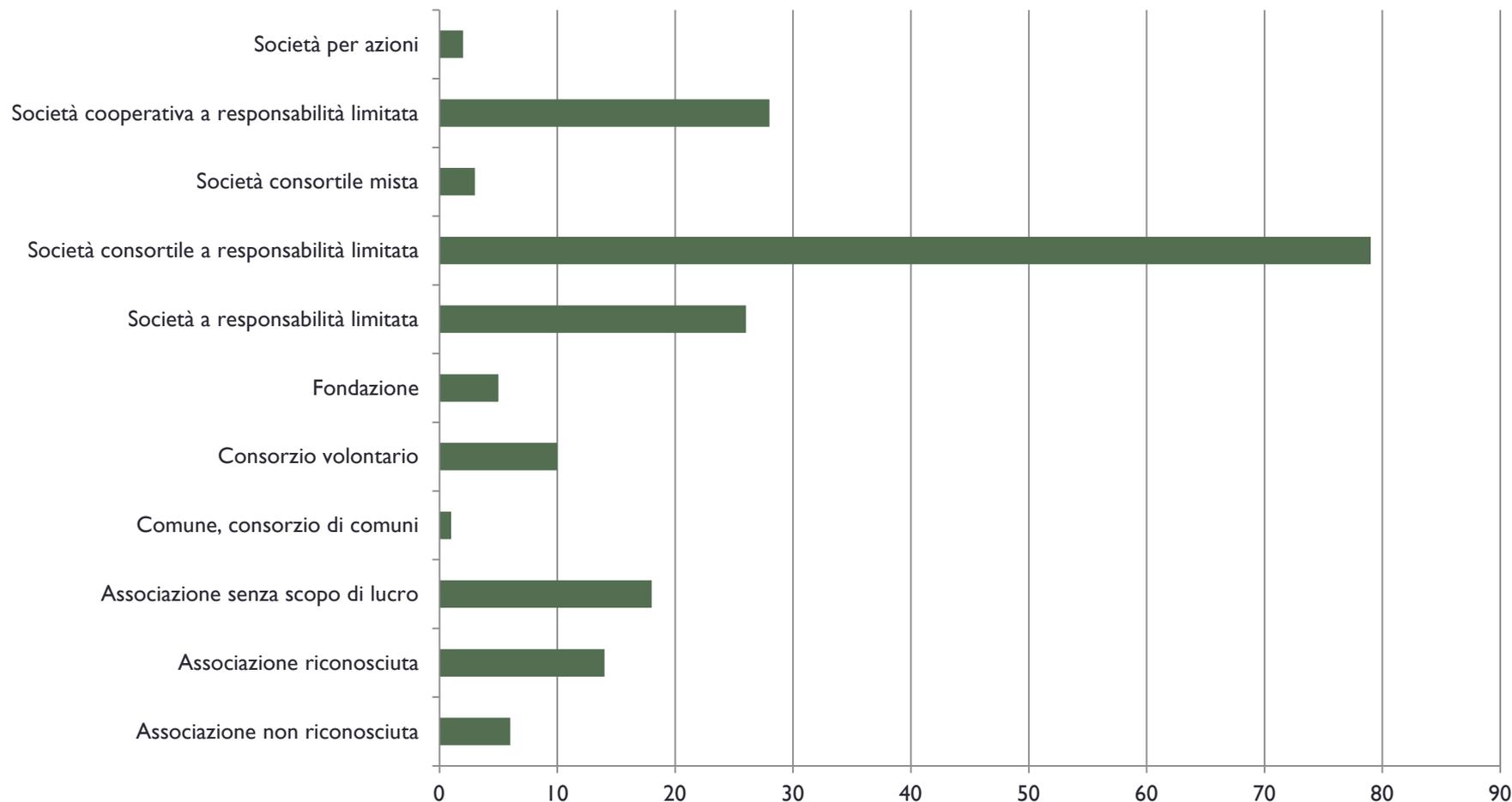
Tipologie di Partner (solo rappresentante collettive) dei partenariati dei GAL nella programmazione 2000-2007







## Forme giuridiche dei GAL – ASSE IV



## Il Principio della “porta aperta”

Il GAL deve garantire la facoltà dell’effettiva partecipazione dell’insieme dei partner locali interessati. Ciò comporta la necessità di assumere **forme giuridiche che prevedano la possibilità di ingresso di nuovi soggetti all’interno del gruppo già costituito**

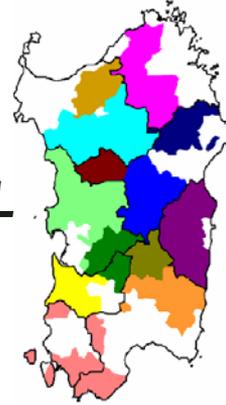
Il principio della porta aperta non è esplicitamente previsto nel Bando, ma è implicitamente insito in riferimento alla finalità di:

- “permettere un reale processo di concertazione e condivisione delle strategie di sviluppo locale” (art. 7 del Bando);
- Rendere gli attori locali protagonisti del GAL, in quanto espressione degli interessi del territorio;

### Solamente alcune forme giuridiche rispettano il principio?

Non esiste una tipologia di società che rispetti o infranga tale principio. Ci sono assetti giuridici (la Cooperativa e la Società Consortile) in cui l’adesione di nuovi soci è un fatto “naturale” e semplificato; ve ne sono altri (la S.p.A. e la S.r.l.) in cui l’apertura a nuovi soci comporta lo svolgimento di operazioni più complesse.

## Forme giuridiche dei GAL il caso della Sardegna



## Il principio una testa un voto

Ai fini della selezione della domanda presentata assume rilievo l’adozione da parte del GAL di una **forma giuridica che preveda il principio “una testa un voto” (5 punti su 40)**.

### Perché?

per favorire il coinvolgimento e l’effettiva partecipazione dei componenti della società civile a prescindere dall’apporto di capitale;  
garantire una partecipazione democratica degli attori locali ai processi decisionali

Riferimento: articolo 7 del Bando

## GAL: FORME GIURIDICHE E LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI

	Associazione riconosciuta	Consorzio	Società consortile a responsabilità limitata	Società cooperativa a responsabilità limitata	Fondazione di partecipazione
Personalità giuridica	Sì, con l'iscrizione nel registro persone giuridiche	Sì, solo se si tratta di consorzio con attività esterna (iscrizione registro imprese)	Sì, con l'iscrizione registro imprese	Sì, con l'iscrizione registro imprese	Sì, con l'iscrizione nel registro persone giuridiche
Principio "Una testa un voto"	Rispettato	Rispettato (da verificare contratto consortile – vedi art. 2606, codice civile)	Rispettato solo se previste quote uguali; ciò è possibile anche in presenza di conferimenti diversi	Rispettato	Rispettato (da verificare statuto)

## Grado di consultazione locale raggiunto in fase di costituzione del GAL e di elaborazione del PSL

(Vengono assegnati sino ad un massimo di 10 punti in funzione del numero di riunioni certificate)

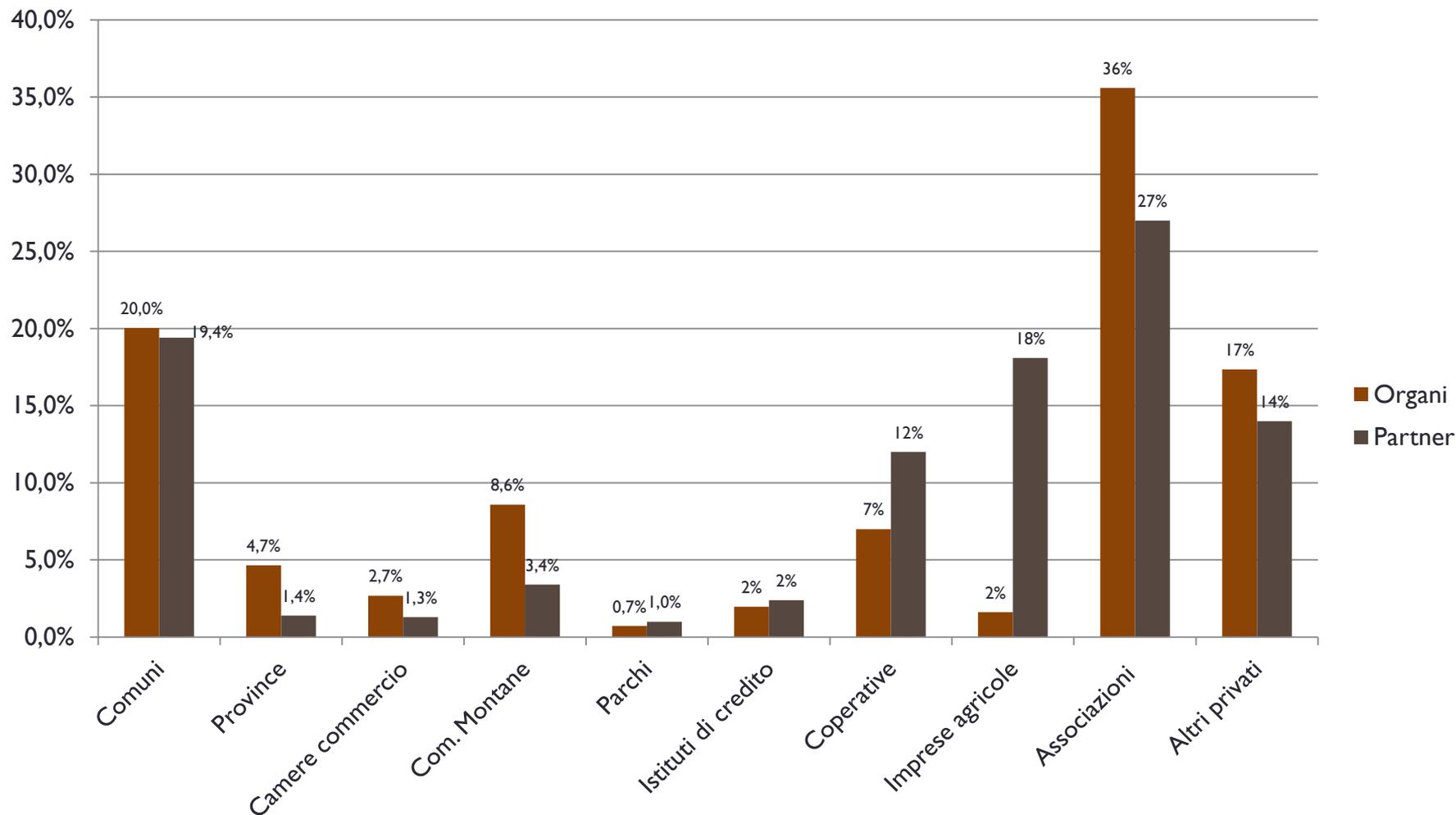
Le riunioni sono ritenute valide ai fini dell'assegnazione del punteggio quando la presenza dei privati è uguale o superiore al 50% dei presenti e quando sono rappresentate almeno il 30% delle amministrazioni comunali

«Il supporto preparatorio ai GAL della Sardegna» a cura F. Muscas (Seminario “Il LEADER nei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020” - 18-19 aprile INEA –Roma)

fasi	Partecipazione alle Riunioni certificate			
	Riunioni	Privati	Pubblici	Totale
I Fase	112	2695	315	3010
II Fase	209	3978	375	4353
<b>Totale</b>	<b>321</b>	<b>6673</b>	<b>690</b>	<b>7363</b>
<i>media per Gal</i>	25	513	53	566

Tipologia soggetti	Aderenti ai partenariati e soci dei GAL				
	Totale	Pubblici	Privati	Giovani	Donne
<b>Aderenti (partner)</b>	<b>4055</b>	<b>370</b>	<b>3685</b>	<b>956*</b>	<b>907*</b>
<i>media per Gal</i>	312	28	284	74	70
<b>Soci</b>	<b>1850</b>	<b>311</b>	<b>1539</b>	<b>664</b>	<b>504</b>
<i>media per Gal</i>	142	24	118	51	39

N. GAL	n. componenti pubblico	n. Componenti privato	Tot
66	216	368	590



Cosa	Come - criterio	%
Composizione del partenariato	Coerenza rispetto al tema	Dipende dai risultati attesi e dal ruolo assegnato ai GAL e PSL
	Pari opportunità	Più semplice da valutare nel caso dell'organo decisionale
	Affidabilità finanziaria (singoli soci)	Da valutare insieme a «impegni dei partner»
	Affidabilità finanziaria (GAL)	Da valutare insieme a «impegni dei partner»
	Presenza dei privati	Dipende dai risultati attesi e dal ruolo assegnato ai GAL e PSL
	Rappresentatività (rispetto al tema)	Dipende dai risultati attesi e dal ruolo assegnato ai GAL e PSL
	Rappresentatività (rispetto al territorio)	Necessità di una valutazione ex-ante degli attori locali e del loro ruolo a livello locale
	Esperienza dei singoli partner	Da valutare insieme a «impegni dei partner» e «GAL»
	Esperienza del partenariato	Se si vuole valorizzare esperienza pregressa nella gestione di strategie locali (necessita di valutazione sulle attività svolta)
Modalità di gestione	Forma giuridica	Dipende dai risultati attesi e dal ruolo assegnato ai GAL Da considerare attentamente le ricadute in fase di gestione e attuazione (necessario valutare attentamente anche i costi, vantaggi e criticità)
	Modello organizzativo (org. GAL; gestione del partenariato, regolamento int.)	E' necessario richiedere la definizione dei regolamenti interni e degli statuti (almeno in bozza)
	Impegni dei partner	In quali termini? (es. finanziari)
	Partecipazione e condivisione (fase progettuale)	Importante definire come i GAL devono «dare conto»
	Partecipazione e condivisione (fase attuativa)	E' necessario richiedere la definizione dei regolamenti interni e degli statuti (almeno in bozza)
Organo decisionale	Coerenza rispetto al tema	Anche rispetto al partenariato
	Pari opportunità	Dovrebbe comunque essere coerente il partenariato e il tema del PSL
	Peso della componente privata	Attenzione alla normativa!
	Peso della componente pubblica	Attenzione alla normativa!